



# CITTÀ DI SAN SEVERO

PROVINCIA DI FOGGIA

-----<oOo>-----

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 36 del registro in data 20 luglio 2017

**OGGETTO: ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE E APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE, AI SENSI DELL'ART. 11 DEL DECRETO LEGGE N. 50 DEL 2017.**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **venti** del mese di **luglio**, alle ore **18,30** nella sala delle adunanze consiliari, previa CONVOCAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica di SECONDA CONVOCAZIONE, il **Consiglio Comunale**, nelle persone dei signori:

---	-----	P	A	---	-----	P	A
1	Miglio Francesco	X		17	Lallo Leonardo Francesco		X
2	Damone Luigi Valentino	X		18	Caposiena Rosa, Carolina		X
3	Carafa Antonio Domenico	X		19	Matarante Alfredo Ciro		X
4	Florio Loredana		X	20	Stefanetti Francesco		X
5	Cota Felice Teodoro		X	21	Marino Leonardo	X	
6	de Lallo Lucia Rita		X	22	Tardio Annalisa	X	
7	Spina Maurizio		X	23	Cataneo Ciro	X	
8	Cafora Sandra	X		24	Bocola Maria Anna	X	
9	Bocola Armando Antonio Gaetano	X		25	Manzaro Giuseppe		X
10	Buca Maria Grazia		X				
11	Cantoro Marco	X					
12	Prattichizzo Roberto	X					
13	De Vivo Arcangela		X				
14	Stornelli Antonio	X					
15	Bubba Antonio Giuseppe	X					
16	Florio Giovanni	X					

Componenti n. 25 in carica n. 25. Presenti n. 13(tredici) **Consiglieri oltre il Sindaco. Assenti n. 11 (undici).**

Presiede la seduta la *Sig.ra Maria Anna Bocola*, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, a norma delle vigenti disposizioni.

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune, *dott. Giuseppe Longo*.

Accertata la legalità della seduta, essendo sufficiente il numero degli intervenuti, il PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

**Dato atto che:**

- relaziona l'Assessore Inglese Libera O.;
- durante la relazione dell'Assessore entrano i Consiglieri Caposiena Rosa e Buca M. Grazia e, pertanto, risultano presenti n. 15 Consiglieri oltre il Sindaco ed assenti n. 9 Consiglieri;
- interviene:
  - il Consigliere Marino Leonardo che preannuncia il suo voto favorevole;
- durante i lavori abbandonano l'aula il Sindaco, Miglio Francesco, ed i Consiglieri Buca M. Grazia e Caposiena Rosa e, pertanto, alla votazione risultano presenti n. 13 Consiglieri;
- il testo integrale è riportato nel verbale di seduta che verrà prodotto a seguito della trascrizione dell'apposita registrazione e pubblicato all'Albo Pretorio;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che:**

1. l'art. 11 – “Definizione agevolata delle controversie tributarie” del decreto-legge n. 50 del 2017, convertito, con modificazioni, in legge 21 giugno 2017, n. 96, prevede la possibilità per i Comuni di disporre entro il 31 agosto 2017 la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti;
2. le controversie definibili sono quelle attribuite alla giurisdizione tributaria, non definite con sentenza passata in giudicato, pendenti in qualsiasi grado di giudizio, ivi compresa quelle innanzi alla Corte di Cassazione;
3. l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni e degli interessi di mora applicati sia in caso di riscossione coattiva tramite ruolo che in caso di riscossione tramite ingiunzione di pagamento ex R.D. n. 639/1910;
4. aderendo alla definizione agevolata il contribuente è tenuto a pagare l'imposta, gli interessi, le spese di notifica inclusi nell'atto impugnato, oltre agli interessi di ritardata iscrizione a ruolo, pari al 4 per cento annuo, da calcolarsi fino al sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto, per i ruoli consegnati a Equitalia, ovvero, in caso di riscossione a mezzo di ingiunzione fiscale ex R.D. n. 639/1910, gli interessi nella misura del tasso di interesse legale vigente pro tempore, maggiorato di 2 punti percentuali, da calcolarsi fino al sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto;

**Considerato che:**

è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio con un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte dei contribuenti interessati;

la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, in quanto consente di ridurre il contenzioso in essere, sia per il contribuente, considerata la possibilità di ottenere anche una riduzione significativa del debito grazie

all'esclusione delle sanzioni e degli interessi maturati dal sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto di accertamento;

**Visto** l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale;

**Ritenuto** di approvare l'allegato regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti;

**Acquisito il parere** dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267 del 2000;

**Visto** che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare;

**Visto** lo schema di proposta predisposto dal responsabile del procedimento, dott. Donatantonio Demaio;

**Visto** il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente competente, dott. Donatantonio Demaio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

**Visto** il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario, ing. Francesco Rizzitelli, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

**Con voti** favorevoli n. 11 ed astenuti n. 2 (Cantoro Marco e Bocola M. Anna) espressi, per alzata di mano, dai n. 13 Consiglieri presenti;

## **DELIBERA**

1. di richiamare integralmente la narrativa in premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire, ai sensi del comma 1-*bis* dell'art. 11 del su citato decreto-legge n. 50/2017 l'applicazione delle disposizioni del medesimo articolo alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria non definite con sentenza passata in giudicato, pendenti in qualsiasi grado di giudizio, ivi comprese quelle innanzi alla Corte di Cassazione, in cui è parte il Comune di San Severo;
3. di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti;
4. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997.

### **Successivamente**

su proposta del Presidente, **con voti** favorevoli n. 11 ed astenuti n. 2 (Cantoro Marco e Bocola M. Anna) resi, per alzata di mano, dai n. 13 Consiglieri presenti, proclamati dal Presidente stesso, delibera altresì di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del

D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, considerato che dalla data di esecutività della presente deliberazione e fino al 30 settembre 2017 sono sospesi i termini di impugnativa delle sentenze, sia per il Comune che per il contribuente.

Dopo la votazione dell'immediata eseguibilità esce il Consigliere Tardio Annalisa ed entra il Consigliere De Vivo Arcangela e, pertanto, risultano presenti n. 13 Consiglieri;

<b>PARERI</b>
<p style="text-align: center;"><b>AREA I – PATRIMONIALE</b></p> <p>Esaminata la proposta sopra estesa di deliberazione, si esprime, sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm. e ii, il seguente parere: <b>“FAVOREVOLE”</b>.</p> <p style="text-align: right;">Il Dirigente Area I - Patrimoniale f.to <i>dott. Donatantonio Demaio</i></p>
<p style="text-align: center;"><b>AREA I – SERVIZIO CONTABILITA'</b></p> <p>Esaminata la proposta sopra estesa di deliberazione, si esprime, sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm. e ii, il seguente parere: <b>“FAVOREVOLE”</b>.</p> <p style="text-align: right;">Il Dirigente Area I – Servizio Contabilità f.to <i>Ing. Francesco Rizzitelli</i></p>

Allegato delibera  
C.C. n. 36 del 20/07/2017



CITTÀ DI SAN SEVERO  
PROVINCIA DI FOGGIA

-----<oOo>-----

## REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE PENDENTI (approvato con delibera di C.C. n. 36 del 20.07.2017 )

Articolo 1 - <i>Oggetto del Regolamento</i> .....	2
Articolo 2 - <i>Oggetto della definizione agevolata</i> .....	2
Articolo 3 - <i>Termini e modalità di presentazione della domanda</i> .....	2
Articolo 4 - <i>Importi dovuti</i> .....	2
Articolo 5 - <i>Perfezionamento della definizione</i> .....	4
Articolo 6 - <i>Diniego della definizione</i> .....	4
Articolo 7 - <i>Sospensione dei termini processuali</i> .....	4
Articolo 9 - <i>Entrata in vigore</i> .....	4



## **Articolo 1 - Oggetto del Regolamento**

1. Il presente regolamento adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'articolo 11, comma 1-*bis* del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, disciplina la definizione agevolata delle controversie comunali attribuite alla giurisdizione tributaria pendenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

2. Per quanto non regolamentato restano applicabili le disposizioni recate dall'articolo 11 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50.

3. L'Ufficio competente ad esaminare ed approvare le richieste di definizione agevolata delle controversie tributarie è l'Ufficio Tributi.

## **Articolo 2 – Oggetto della definizione agevolata**

1. Oggetto della definizione agevolata sono le controversie, attribuite alla giurisdizione tributaria, pendenti in ogni stato e grado del giudizio, compreso quello in Cassazione e anche a seguito di rinvio, il cui ricorso introduttivo sia stato notificato entro la data del 24 aprile 2017 al Comune di San Severo e per le quali, alla data della presentazione della domanda di definizione, non sia intervenuta pronuncia definitiva, con sentenza passata in giudicato.

2. La definizione è ammissibile anche in presenza di ricorso notificato al Comune di San Severo, ma non ancora depositato nella segreteria della Commissione tributaria, sempre che il contribuente provveda al deposito nei termini del ricorso.

## **Articolo 3 – Termini e modalità di presentazione della domanda**

1. La domanda di definizione agevolata della controversia di cui all'articolo 2 deve essere presentata, a pena di inammissibilità, entro il 30 settembre 2017. La domanda, da redigersi su modello predisposto dal Comune, approvato in allegato al presente regolamento e reso disponibile sul sito internet istituzionale dell'Ente (<http://www.comune.san-severo.fg.it>), può essere notificata con raccomandata A/R, o tramite posta elettronica certificata o consegnata a mani al protocollo generale del Comune.

2. Il contribuente deve presentare una distinta domanda, esente da bollo, per ogni singolo atto impugnato, anche nel caso di ricorso cumulativo.

## **Articolo 4 – Importi dovuti**

1. Ai fini della definizione delle controversie di cui all'articolo 2, il soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio o chi vi è subentrato o ne ha la legittimazione può definire la controversia col pagamento dei seguenti importi:



- a) l'imposta, gli interessi e le spese di notifica indicati nell'atto impugnato;
- b) gli interessi di ritardata iscrizione a ruolo, pari al 4 per cento annuo, da calcolarsi fino al sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto, per i ruoli consegnati a Equitalia ovvero, in caso di riscossione a mezzo di ingiunzione fiscale ex R.D. 639/1910, gli interessi nella misura del tasso di interesse legale vigente pro-tempore, maggiorato di 2 punti percentuali, da calcolarsi fino al sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto.

2. In caso di controversia relativa esclusivamente agli interessi di mora o alle sanzioni non collegate ai tributi, per la definizione è dovuto il quaranta per cento degli importi in contestazione. In caso di controversia relativa esclusivamente alle sanzioni collegate ai tributi cui si riferiscono, per la definizione non è dovuto alcun importo, qualora il rapporto relativo ai tributi sia stato definito anche con modalità diverse dalla presente definizione.

3. Dagli importi dovuti in base ai precedenti commi sono scomputati quelli versati in pendenza di giudizio, quelli dovuti per effetto della definizione agevolata degli affidamenti all'agente della riscossione, di cui all'art. 6 del decreto legge n. 193 del 2016 (nel caso in cui il contribuente abbia presentato la domanda entro il 21 aprile 2017, per quanto attiene agli affidamenti a Equitalia) e quelli dovuti per effetto della definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 2017 (nel caso in cui il contribuente abbia presentato la domanda entro il 4 aprile 2017, per quanto attiene alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento).

4. La definizione agevolata delle controversie tributarie comunali non è ammessa se il contribuente che ha presentato istanza di adesione alla definizione agevolata degli affidamenti all'agente della riscossione ovvero delle ingiunzioni di pagamento, rinuncia a quest'ultima definizione prima del perfezionamento della stessa.

5. All'importo calcolato ai sensi del comma 3 il contribuente dovrà sommare le eventuali spese di lite rimosse sulla base della sentenza non definitiva che ha deciso la controversia oggetto di definizione agevolata.

6. La definizione agevolata non dà luogo alla restituzione delle somme già versate ancorché eccedenti rispetto a quanto dovuto in base ai commi precedenti.

7. Gli importi dovuti, di cui ai precedenti commi, sono liquidati direttamente dal contribuente.

8. Qualora non ci siano importi da versare, la definizione si perfeziona con la sola presentazione della domanda.

9. Nel caso in cui sia stata attivata la riscossione coattiva degli importi in contenzioso ed il contribuente non abbia pagato tali importi e non abbia aderito alla definizione agevolata degli affidamenti all'agente della riscossione ovvero delle ingiunzioni di pagamento, il perfezionamento della definizione costituisce titolo per ottenere lo sgravio del ruolo ovvero delle ingiunzioni di pagamento.



### **Articolo 5 – *Perfezionamento della definizione***

1. La definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti si perfeziona col pagamento entro il 30 settembre 2017 degli importi dovuti in base al precedente articolo 4.

Se l'importo dovuto è superiore a duemila euro è consentito anche il pagamento rateale nella seguente misura:

- a) il 40 per cento dell'importo dovuto deve essere versato entro il 30 settembre 2017;
- b) il 40 per cento dell'importo dovuto deve essere versato entro il 30 novembre 2017;
- c) il 20 per cento dell'importo dovuto deve essere versato entro il 30 giugno 2018.

2. Al versamento degli importi dovuti di cui al precedente comma si applicano le disposizioni di cui all'articolo 15-ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973 e di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 218 del 1997.

3. Il contribuente deve effettuare il versamento degli importi di cui al comma 1 con riferimento ad ogni singolo atto impugnato.

### **Articolo 6 – *Diniego della definizione***

1. Il Comune notifica l'eventuale diniego alla definizione entro il 31 luglio 2018. Il diniego è impugnabile entro sessanta giorni dinanzi all'organo giurisdizionale presso il quale pende la lite.

2. Se la definizione della lite è richiesta in pendenza del termine per impugnare, la pronuncia giurisdizionale può essere impugnata unitamente al diniego della definizione entro sessanta giorni dalla notifica di quest'ultimo.

### **Articolo 7 – *Sospensione dei termini processuali***

1. Le controversie definibili non sono sospese, salvo che il contribuente, a partire dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, faccia apposita richiesta al giudice, dichiarando di volersi avvalere delle disposizioni del presente regolamento. In tal caso il processo è sospeso fino al 10 ottobre 2017. Se entro tale data il contribuente avrà depositato copia della domanda di definizione e del versamento degli importi dovuti o della prima rata, il processo resta sospeso fino al 31 dicembre 2018.

2. Per le controversie definibili sono sospesi per sei mesi i termini di impugnazione, anche incidentale, delle pronunce giurisdizionali e di riassunzione che scadono dalla data di esecutività del presente regolamento e fino al 30 settembre 2017.

### **Articolo 9 – *Entrata in vigore***

1. Il presente regolamento entra in vigore lo stesso giorno della sua approvazione.

MODELLO DI ISTANZA – ALLEGATO AL REGOLAMENTO



Al Comune di San Severo  
Piazza Municipio 1  
71016 San Severo (FG)  
protocollo@pec.comune.san-severo.fg.it

**ISTANZA DI ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA**

(Art. 11 del D.L. n. 50/2017 e Regolamento approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 36 del 20.07.2017)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a il ...../...../..... a  
..... (Prov.....) codice fiscale .....

- in qualità di soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio;
- in qualità di soggetto che vi è subentrato;
- in qualità di soggetto che ne ha la legittimazione;

ai fini della trattazione di questa richiesta dichiara di essere **domiciliato**:

al seguente indirizzo / sede legale:  
Comune ..... (Prov. ....) CAP .....  
Indirizzo ..... Telefono .....  
presso (indicare eventuale domiciliatario)

**OPPURE**

alla casella PEC .....

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare le eventuali variazioni di domicilio e riconosce che il Comune non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario all'indirizzo anagrafico o di posta elettronica dichiarato.

**CHIEDE**

di poter fruire della DEFINIZIONE AGEVOLATA per le controversie tributarie comunali previste dall'art. 2 del Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie comunali:

- numero ricorso \_\_\_\_\_
- data ricorso \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- di voler adempiere al versamento dell'importo dovuto a titolo di definizione agevolata secondo le seguenti modalità di pagamento (*selezionare una soluzione tra le due indicate*):

DEFINIZIONE AGEVOLATA			
MODALITA' DI PAGAMENTO			
<input type="checkbox"/>	soluzione A)	importi inferiori a euro 2.000,00: versamento in un'unica soluzione	▪ unica rata entro il 30 settembre 2017
<input type="checkbox"/>	soluzione B)	importi superiori a euro 2.000,00: versamento in tre rate	▪ 1^ rata: 40% entro il 30 settembre 2017 ▪ 2^ rata: 40% entro il 30 novembre 2017 ▪ 3^ rata: 20% entro il 30 giugno 2018

- di essere consapevole che, in caso di mancato o insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una rata di quelle in cui è prevista la dilazione di pagamento delle somme, **la definizione non produce effetti**.



Luogo e data .....

Firma

.....

**DICHIARA INFINE**

sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi)

di essere tutore/titolare/rappresentante legale/curatore della persona/ditta/società/ente/associazione sopra indicata (*barrare solo in caso di dichiarazione da parte di tutore, ditta, società, ente o associazione*).

*Relativamente al trattamento consentito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del D.L. n. 50/2017 dei dati personali conferiti, il sottoscritto dichiara di aver preso visione della informativa ex art. 13 D.lgs. n. 196/2003 e di accettarne i contenuti.*

Luogo e data .....

Firma

.....

*N.B.: Allegare copia del documento di identità*

\*\*\*

**Modalità di presentazione della dichiarazione di adesione alla definizione agevolata:**

- consegna a mani, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, unitamente alla copia del documento di identità;
- tramite Raccomandata A/R (farà fede il timbro di spedizione postale);
- inviando questo modulo, debitamente compilato in ogni sua parte, insieme alla copia del documento di identità, alla casella PEC [protocollo@pec.comune.san-severo.fg.it](mailto:protocollo@pec.comune.san-severo.fg.it)

**DELEGA ALLA PRESENTAZIONE**

*(da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione da parte di un soggetto diverso dal richiedente)*

Il/la sottoscritto/a .....

in proprio

in qualità di titolare/rappresentante legale/tutore/curatore del/della

.....  
delego il/la Sig./Sig.ra.....

a consegnare la presente istanza di adesione alla definizione agevolata;

a modificare (sottoscrivendone le parti modificate) la presente istanza di adesione alla definizione agevolata;

a ritirare, sottoscrivendone copia per ricevuta, qualsiasi ulteriore comunicazione connessa alla presente.

Luogo e data .....

Firma del delegante

.....

*N.B. Allegare fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato*

Letto, approvato, sottoscritto.  
IL SEGRETARIO GENERALE  
*f.to dott. Giuseppe Longo*

IL PRESIDENTE DEL C.C.  
*f.to sig.ra Maria Anna Bocola*

### ATTESTAZIONE ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

La presente deliberazione

è divenuta esecutiva il **20.07.2017**, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 – comma 4 – del D.Lgs.18.08.2000, n.267;

è esecutiva il ....., ai sensi e per gli effetti dell'art.134– comma 3–del D.Lgs.18.08.2000, n.267;

San Severo, **26.07.2017**

IL SEGRETARIO GENERALE  
*f.to dott. Giuseppe Longo*

N. .... del registro delle

### PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo dell'Ente per quindici giorni consecutivi a decorrere dal **26.07.2017**

San Severo, **26.07.2017**

IL SEGRETARIO GENERALE  
*f.to dott. Giuseppe Longo*

E' copia conforme al suo originale, per uso amministrativo.

San Severo, **26.07.2017**

IL SEGRETARIO GENERALE  
*f.to dott. Giuseppe Longo*